

ESERCITAZIONE SULLA
PROGETTAZIONE
PER COMPETENZE TRASVERSALI

LAVORI DI GRUPPO

FOLIGNO 16 Aprile/7Maggio2015

N°6 gruppi da 8 componenti per un tot. di circa 48/50 docenti

A cura di Annalisa Giustini

FASE N°1: LA PROGETTAZIONE

- Individuare all'interno del Profilo al termine del 1° ciclo, una competenza e sviluppare una progettazione trasversale in verticale completa di indicatori, obiettivi e attività.
- *È necessario focalizzare l'attenzione sui processi che sono alla base dell'apprendimento*

PERCHÉ PROGETTARE PER COMPETENZE E COME

- **L'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva limitatamente disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte dei ragazzi, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento**

FASI DI PROGETTAZIONE

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

1. Competenze chiave di cittadinanza (Lisbona)
2. Indicazioni Nazionali 2012 (Profilo al termine del primo ciclo)
3. Curricolo verticale
4. Progettazione:
 - ✓ Descrittori
 - ✓ Obiettivi
 - ✓ Attività

FASE N°2: IL COMPITO DI REALTA'

- Individuare un compito di realtà tenendo presenti le caratteristiche peculiari.
- Analizzare il compito di realtà in base ad uno schema dato.

COMPITO DI REALTA'

- Scopo dei compiti di realtà è di sviluppare la **connessione** tra scuola e mondo reale. (L. B. Resnick).La sfida per l'apprendimento scolastico non consiste, quindi, nell'appiattirsi sulla realtà, bensì nel non separarsi da essa, dalle esperienze di vita; nel non rinchiudersi in se stesso, autolegittimandosi, bensì nel mantenere una relazione costante con l'esperienza reale, con il vissuto dell'allievo, in grado di restituire un senso all'apprendimento, anche il più formalizzato, e di ricollegarlo alle esperienze di vita, alla sua potenziale ricaduta nei contesti di realtà.
- ***Compito di realtà o situazione problema*** :si tratta di situazioni che richiedono agli studenti di utilizzare il loro sapere mobilitando abilità e conoscenze in contesti nuovi, combinando in modo originale dimensioni cognitive, motivazionali, socio-affettive.
-

IL COMPITO DI REALTA' DOVREBBE:

- Richiedere agli studenti il recupero delle loro conoscenze precedenti
- - Stimolare l'impiego di processi cognitivi complessi quali: ragionamento, transfer, pensiero critico, pensiero divergente
- - Riguardare contesti reali e significativi -
- - Sollecitare l'interesse degli alunni
- - Prevedere differenti percorsi di soluzione
- - Sfidare le capacità degli alunni

IL COMPITO DI REALTA' DOVREBBE:

- Situazione la cui risoluzione implichi una integrazione di apprendimenti posseduti dagli alunni, non una semplice giustapposizione.
- • Situazione che implichi un “agire” fisico o mentale a partire da quanto appreso (fare con ciò che si sa).
- • Situazione nella quale il soggetto possa immedesimarsi, adattata al contesto di apprendimento.
- • Situazione in cui sia presente il richiamo a valori (es. rispetto per l’ambiente)
- • Situazione tendenzialmente aperta, che lasci spazio alla discussione.
- • Situazione in cui siano presenti elementi informativi sovrabbondanti.
- • Situazione che l’allievo deve poter affrontare in autonomia.

POSSIBILI INDICATORI PER ANALIZZARE IL COMPITO DI REALTA'

- ✓ Nasce da una progettazione intenzionale che coinvolge direttamente gli alunni? (è effettivamente progettuale?)
- ✓ Risponde alla realtà e alle esigenze del contesto in cui si opera? (è realistico)
- ✓ Richiede attività laboratoriali e pratiche con risvolti operativi e reali? (è operativo?)
- ✓ Coinvolge in maniera responsabile e collaborativa tutti gli alunni? (rende responsabili e autonomi gli alunni?)
- ✓ È di tipo pratico tanto da essere spendibile nel quotidiano, nell'esperienza diretta degli alunni? (è funzionale)

FASE N°3: LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO

- Elaborare griglie valutative del compito di realtà in base a:
 1. Valutazione del prodotto
 2. Valutazione del processo
 3. Valutazione metacognitiva

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

- l'elaborato è attinente alla consegna data?
- l'elaborato è linguisticamente chiaro e corretto?
- l'elaborato è coerente e coeso?
- il manufatto esprime l'idea che rappresenta in maniera chiara?
- l'organizzazione spaziale è rispettata e chiara nella sua prospettiva?
- il messaggio è funzionale?
-

VALUTAZIONE DEL PROCESSO: L'AUTONOMIA

- **cosa vuol dire essere autonomo?**
- **quali sono gli indicatori dell'autonomia?**
- ✓ **Comprende la consegna**
- ✓ **Progetta il lavoro**
- ✓ **Reperisce il materiale necessario**
- ✓ **Organizza il materiale**
- ✓ **Usa in modo corretto i materiali**
- ✓ **Usa il tempo a disposizione in maniera adeguata e proficua**
- ✓ **Diffonde e spiega il proprio compito**
- ✓ **.....**

VALUTAZIONE DEL PROCESSO: LA RELAZIONE

- Quali sono i comportamenti che evidenziano la capacità di mettersi in relazione con gli altri?
- ✓ Riconosce e accetta ruoli e regole
- ✓ Accetta i consigli, i suggerimenti e gli aiuti del gruppo
- ✓ Dà consigli, suggerimenti e aiuti al gruppo
- ✓ Presta attenzione agli interventi del compagno
- ✓

VALUTAZIONE DEL PROCESSO: LA PARTECIPAZIONE

- quando consideriamo un alunno collaborativo e partecipe?
 - ✓ Interviene in modo attivo
 - ✓ Fa interventi pertinenti
 - ✓ Offre il suo contributo, in termini di prestazione, al gruppo
 - ✓

VALUTAZIONE DEL PROCESSO: LA RESPONSABILITA'

- quando un bambino è responsabile?
 - ✓ Porta il materiale didattico occorrente
 - ✓ Utilizza e ha cura del proprio materiale
 - ✓ Utilizza e ha cura dei materiali dei coetanei
 - ✓ Ha cura dei materiali della scuola
 - ✓ Rispetta i tempi scolastici/di studio
 - ✓

VALUTAZIONE DEL PROCESSO: LA FLESSIBILITA'

- come si pone di fronte ad un compito nuovo?
- come si pone di fronte ad un insuccesso?
- come si pone di fronte alla lode?

Area della Consapevolezza

- quando un alunno è consapevole?
- di cosa deve essere consapevole?
 - ✓ Argomenta e spiega il perché delle proprie scelte (progettazione, materiali, procedure....)
 - ✓ Formula ipotesi e possibili conseguenze
 - ✓ È consapevole di ciò che sa fare e ciò che non sa fare
 - ✓ Sostiene le proprie posizioni e idee
 - ✓

VALUTAZIONE DEL PROCESSO: LA CONSAPEVOLEZZA

Area della Consapevolezza

- quando un alunno è consapevole?
- di cosa deve essere consapevole?
 - ✓ Argomenta e spiega il perché delle proprie scelte (progettazione, materiali, procedure....)
 - ✓ Formula ipotesi e possibili conseguenze
 - ✓ È consapevole di ciò che sa fare e ciò che non sa fare
 - ✓ Sostiene le proprie posizioni e idee
 - ✓

VALUTAZIONE METACOGNITIVA (ALUNNI)

Questionario rivolto agli alunni relativo a

- valutazione del proprio prodotto
- consapevolezza della propria modalità di esecuzione (ho compreso la consegna, ho rispettato la consegna, ho rispettato i tempi.....)
- elementi di maggiore interesse e perchè
- difficoltà incontrate e come sono state affrontate
- relazione con gli altri
- fasi per lo svolgimento del compito
-

VALUTAZIONE METACOGNITIVA (DOCENTI)

- **Questionario rivolto ai docenti relativo a**
- clima positivo e favorevole all'apprendimento (come ho creato questo clima?)
- modalità di supporto all'apprendimento (ho richiamato conoscenze pregresse? Ho fatto domande per verificare la comprensione della consegna?)
- gestione dei tempi (ho dato il giusto tempo per far riflettere?)
- modalità di coinvolgimento del gruppo classe (ho suddiviso gli alunni in piccoli gruppi? Con quale criterio?)

BUON LAVORO!

